

sotto la protezione del Re Filippo come suo sovrano Signore, s'erano impadronite d'*Eureux*, e seguivano a fare importanti conquiste. Ma l'anno seguente le cose s'accomodarono tra questi due Re, e benchè qualche tēpo dopo parressero più inaspriti gli animi, tornarono poco a poco a rappacificarsi con contraffegni di amore i più singolari, essendo Giovanni andato fino a *Parigi*, e quivi trattato onorevolmente, e con onori convenienti al suo grado. Appena però uscì fuori del Reame, che gli fu fatta un' intimazione di dover render la *Normandia* 202 ad Arturo, altrimenti sarebbe trattato come ribelle. Incontinentemente fu invasa quella Provincia da Filippo, e fu mandato Arturo a fare una diversione nel *Poetù*. Questo Principe perdette una battaglia campale, e restò prigioniero, dove la fama poi pubblicò ch'era stato ucciso da Giovanni colle sue proprie mani, perciocchè non voleva cedere a' suoi diritti, ed alla confederazione colla *Francia*.

I suoi sudditi ebbero tanto orrore di questo fatto, o finto, o vero che fosse, che non volevano più prestargli ajuto per continuar la guerra, o pure glie ne prestarono sì poco, che non bastò a resistere alle armi Franzesi, ed al desiderio che 204 aveano i *Normanni* di ritornare sotto il governo Franzese. Così Giovanni perdette tutta la *Normandia* dopo trecento anni ch'è fu posseduta da' *Normanni* (della quale se ne parlerà distintamente trattando del Reame di *Francia*) e dopo di quella si resero tutte le Provincie che i Re
 165 d'In-